



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all'ing. Sergio Alessandro viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla delibera della giunta Regionale n. 167 del 10.04.2018;

VISTO il D.P.Reg. n. 2806 del 19.06.2020 con il quale all'ing. Sergio Alessandro viene confermato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per anni uno in esecuzione alla delibera della giunta Regionale n. 265 del 14.06.2020;

VISTO il D.D.G. n. 1971 del 24.06.2020 con il quale viene confermata alla dottoressa Caterina Perino la delega alla firma degli atti di competenza, conferita con D.D.G. n. 1282/2020 del 10.05.2020;

VISTO il D.D.G n. 6434 del 26 maggio 2008 recante “Modalità per la verifica ex art. 12 del D.L.vo n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica”;

VISTO l'accordo stipulato 28.07.2008 tra l'Agenzia del Demanio e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 13254 del 12.10.2020 con la quale la suddetta Agenzia chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004, dell'Ex Forte Spuria sito a Messina, di proprietà della stessa Agenzia;

VISTO il parere prot. n. 2992 del 15.02.2021, e la documentazione di rito allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Messina verifica sussistente l'interesse culturale del bene;

RITENUTO che il complesso immobiliare:

denominato “**Ex Forte Spuria o Semaforo di Forte Spuria**”

provincia di **Messina**

comune di **Messina**

sito in Località **Strada Comunale Santa Lucia, snc**

distinto nel catasto del comune di Messina al **foglio 44 particella C (porzione) C.F. e particella 431 (porzione) C.T.**, così come individuato con perimetrazione in rosso nello stralcio mappale allegato, **presenta interesse culturale** ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss. mm. ii. in quanto facente parte del sistema di difesa e controllo dello Stretto di Messina e memoria storica dell'architettura militare del XIX e XX secolo, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

RITENUTO che l'area identificata al catasto del comune di Messina al **foglio 44 particella 431**

C.T. (porzione) e particella C C.F., (porzione coincidente con una fascia di terreno in uso al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Capitaneria di Porto di Messina), così come individuata con perimetrazione blu nello stralcio mappale allegato, non presenta interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.42/2004.

DECRETA

ART. 1)

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate, l'immobile denominato **“Ex Forte Spuria o Semaforo di Forte Spuria”**, sito nel comune di Messina, così come individuato in premessa, viene dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

L'area identificata con porzione delle particelle C e 431 descritta in premessa non presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. in quanto non possiede i requisiti di interesse storico artistico. Pertanto essa **non è più sottoposta alle disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo ed è liberamente alienabile.** Restano salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dall'art. 90 e ss. del D.Lgs. n. 42/2004 nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite.

ART. 3)

Lo stralcio mappale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 4)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, presso l'Ufficio del Territorio Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 5)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 6)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 26 febbraio 2021

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Caterina Perino